

<p style="text-align: center;"><b>Corso di laurea in <b>Progettazione del Turismo sostenibile, culturale e naturalistico</b></b> <b>(LM 49)</b> <b>Dipartimento di Scienze della Formazione</b> <b>UNICT</b></p>			
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	Denominazione Insegnamento	Obiettivi
		<b>Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo</b>	
1	<b>L-ANT/07</b>	<b>Sostenibilità nel Turismo Archeologico</b>	<p>Il corso ha l'obiettivo di formare gli studenti sulle prerogative del turismo archeologico in relazione alle criticità derivate dai flussi turistici, attraverso gli strumenti normativi in uso a livello europeo e nazionale. Ci si concentrerà sui principi di responsabilità e sostenibilità degli interventi rispetto alle risorse considerate e sui protocolli presenti nella programmazione comunitaria che permettono di trasformare le località di interesse archeologico in <i>destinations</i>. Si lavorerà su casi-studio specifici, a livello nazionale e regionale, e si esploreranno modelli di fruizione sostenibile operando in sinergia con gli stakeholder.</p>
2	<b>M-STO/02</b>	<b>Valorizzazione del patrimonio Storico Moderno</b>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per <b>la valorizzazione del patrimonio culturale italiano di epoca moderna (secc. XV-XIX)</b>. Più in particolare, esso mira a fornire allo studente specifica conoscenza degli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale della Sicilia e del Mezzogiorno italiano, cioè delle testimonianze aventi valore di civiltà, espresse da quei beni tangibili ed intangibili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico. Gli studenti potranno apprendere conoscenze storiche utili alla gestione delle organizzazioni e delle istituzioni operanti nel settore dei beni culturali.</p>

3	<b>L-ANT-03</b>	<b>Valorizzazione del patrimonio storico antico</b>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per:</p> <p>individuare il territorio come ambiente privilegiato entro il quale leggere e ricostruire il valore rappresentativo che gli antichi greci e romani hanno attribuito allo spazio;</p> <p>contestualizzare gli oggetti della cultura materiale, i monumenti e le opere d'interesse storico-artistico dell'antichità greca e romana;</p> <p>incrementare la conoscenza e stimolare l'interesse per le peculiarità del paesaggio quale esito del processo di stratificazione storica;</p> <p>acquisire un corretto approccio al territorio inteso non soltanto come "contenitore", ma anche come "palcoscenico" di interazione e "metodo" per scriverne la storia;</p> <p>coniugare apprendimento teorico e sperimentazione per riconoscere e tutelare la memoria culturale e l'eredità storica di un territorio;</p> <p>rendersi partecipe di un processo culturale virtuoso volto a suscitare nel discente stesso il rispetto e il desiderio del recupero e della riqualificazione interpretativa di tutti quegli elementi fraintesi, compromessi o degradati del patrimonio storico antico.</p>
4	<b>L-ANT/01</b>	<b>Rapporto uomo/ambiente nella preistoria</b>	<p>Il corso intende introdurre gli studenti allo studio del rapporto tra lo sviluppo degli elementi culturali dei gruppi umani di età pre- e protostorica e le caratteristiche ambientali, a partire dai contesti siciliani. Si prenderanno in considerazione le scelte insediative, il rapporto tra insediamenti e territorio, i sistemi di sussistenza sulla base delle risorse disponibili; il rapporto tra questi elementi e l'organizzazione sociale e il sistema ideologico di tali gruppi. Inoltre si terrà conto dell'influenza delle caratteristiche ambientali e territoriali sullo sviluppo delle relazioni inter-territoriali, sugli scambi tra gruppi umani differenti e sui percorsi e le comunicazioni tra comunità e territori.</p>
5	<b>L-ART/06</b>	<b>Cinema, serialità e turismo culturale</b>	<p>Il corso intende promuovere lo studio dell'impatto culturale del cinema e della televisione nella promozione turistica dei luoghi. L'analisi dei casi più interessanti del cosiddetto film induced tourism consentirà di capire quanto l'immaginario artistico possa diventare strumento di marketing e promozione territoriale grazie anche alla mediazione delle Film commission. L'approccio metodologico combina elementi teorici propri dei Film studies con questioni di ordine geografico, economico e sociologico, offrendo agli studenti un ventaglio di competenze spendibili in ambiti diversi (design turistico, progettazione culturale, analisi dei media).</p>
<b>Discipline giuridiche e sociali</b>			

6	<b>MPSI-05</b>	<b>Psicologia sociale del Turismo</b>	Il corso si propone di introdurre alcuni concetti fondamentali della psicologia, finalizzandoli alle competenze richieste ad un operatore in ambito turistico. Oltre agli effetti dell'ambiente (sia "percepito" sia "rappresentato") sul comportamento degli individui, saranno presi in considerazione gli aspetti culturali, motivazionali e di personalità alla base delle scelte "turistiche" e le esigenze di comunicazione specifiche del settore.
7	<b>SPS-08</b>	<b>Media e comunicazione della cultura e dell'identità del territorio</b>	L'insegnamento intende fornire conoscenze teorico-critiche, pratiche e metodologiche nell'ambito della comunicazione della cultura e dell'identità del territorio. Verranno analizzate le caratteristiche dei diversi strumenti del comunicare presenti nel panorama mediale contemporaneo e le logiche mediali che possano favorire in maniera critica e consapevole un'efficace comunicazione del patrimonio culturale e naturalistico, ovvero la corretta rappresentazione dei valori, dei significati e delle emozioni connessi ad un determinato territorio.
8	<b>IUS-01</b>	<b>Legislazione dell'ambiente e della sostenibilità</b>	Il corso si propone l'obiettivo di fare acquisire adeguata conoscenza degli studi del diritto privato e di consentire un'appropriata padronanza delle tematiche legate alla tutela dei beni comuni (culturali e ambientali), alle limitazioni all'attività di impresa e al diritto di proprietà, alle attività negoziali funzionali allo sviluppo delle competenze professionali dei discenti, nonché alle conseguenti responsabilità.
		<b>Lingue straniere</b>	
9	<b>L-LIN/12</b>	<b>Lingua inglese – Advanced English for Tourism in lingua inglese</b>	L'obiettivo del corso è di consolidare e potenziare il livello B2 raggiunto dagli studenti nel corso della laurea triennale, attraverso le quattro abilità linguistiche, al fine di ottenere il raggiungimento del livello C1, come descritto dal CEFR, diventando in questo modo <i>proficient learners</i> . Le attività saranno caratterizzate dall'uso del lessico specifico relativo all'ambito dell' <i>ecotourism</i> , ponendo particolare attenzione alle potenziali implicazioni in termini di <i>ecolinguistics</i> e <i>ecostylistics</i> .
		<b>Discipline del territorio</b>	

10	<b>MGGR-01</b>	<b>Progettazione di itinerari naturalistici ed enogastronomici</b>	<p>Il corso si propone di esaminare le caratteristiche di una determinata area geografica al fine di identificare i fattori che possono essere utilizzati per pianificare e promuovere itinerari turistici. In particolare, l'obiettivo è individuare le risorse naturali e culinarie dei territori, prendendo in considerazione una varietà di strumenti e il loro potenziale attrattivo turistico (principale o secondario). Si prevede l'uso di fonti informative per analizzare il contesto e le peculiarità del territorio di riferimento, tenendo conto delle tendenze di mercato e delle offerte turistiche già presenti, al fine di creare e promuovere itinerari turistici integrati che mettano in evidenza le attrazioni locali.</p>
11	<b>GEO-07/03</b>	<b>Geomatica applicata ai processi petro-genetici e al geo-turismo</b>	<p>Dopo una parte introduttiva necessaria per insegnare ad orientarsi e dunque a leggere e interpretare le carte topografiche e geomatiche su supporti digitali, il corso si pone come obiettivo quello di fornire una preparazione di base dei processi petrogenetici inseriti all'interno del più ampio ciclo litogenetico globale. Il corso virerà quindi sulle applicazioni nel campo della geomatica, intesa come lo studio delle geoscienze attraverso l'ausilio di metodologie informatiche. Più nello specifico il corso fornirà agli studenti degli strumenti utili e versatili, trasversali a tutte le geoscienze, finalizzati ad: acquisire, integrare, analizzare, trattare, immagazzinare, distribuire e rendere interoperabili dati spaziali georeferenziali sia in formato raster che vettoriale. Il corso intende inoltre fornire una panoramica sugli strumenti operativi propri dell'ambiente GIS (Geographic Information System), con particolare riferimento alle operazioni di: Georeferenziazione; Digitalizzazione; Interpolazione ed operazione di layout tematici finalizzati alla valorizzazione e alla fruizione di geositi e geoparchi (es. costruzione di percorsi interattivi multimediali a sfondo naturalistico e culturale su supporti mobili)</p>
12	<b>BIO-07</b>	<b>Ecologia e fruizione delle aree protette</b>	<p>Il corso "Ecologia e fruizione dell'ambiente" tratterà le multiple interazioni tra ecosistemi e processi degradativi di origine antropica, enfatizzandone gli aspetti dei servizi ecosistemici e dei cambiamenti globali. Il focus generale sarà l'Europa durante gli ultimi 2500 anni, mentre quello specifico sarà incentrato sulla Sicilia e sulla sua lenta trasformazione da "Granaio di Roma" ad una delle aree a maggior rischio di desertificazione dell'Unione Europea.</p>

13	<b>GEO-04</b>	<b>Valutazione culturale ed estetica dei geo-morfositi</b>	<p>Il concetto di geomorfosito può essere esteso a comprendere non solo le forme visibili oggi, ma anche quelle distrutte o obliterate a causa delle attività umane o di eventi parossistici di varia natura (terremoti, eruzioni, inondazioni ecc.).</p> <p>La prima parte del corso sarà dedicata alla lettura di carte geomorfologiche di geositi al fine di individuare attraverso le grafiche topografiche, i simbolismi e la legenda, le caratteristiche che definiscono il valore di un geomorfosito.</p> <p>La seconda parte del corso sarà dedicata all'osservazione delle forme del paesaggio su supporto virtuale (google heart) e sul terreno; lo studente svilupperà le capacità per l'individuazione del "punto di vista panoramico" utile, insieme alle conoscenze culturali, a valorizzare gli aspetti estetici del paesaggio e da essi cogliere il valore ambientale, scientifico, paesaggistico, artistico ed economico che ne caratterizzano l'unicità del geomorfosito. Tali competenze consentiranno allo studente di comprendere e definire le azioni sostenibili, collegate alla rete del territorio, che garantiscono la tutela e la conservazione del patrimonio geologico.</p>
14	<b>GEO-07/03</b>	<b>Geologia e Valorizzazione turistica dei Geo-siti, Geo-parchi e Parchi minerari</b>	<p>Conoscere e comprendere le motivazioni geologiche e storico-naturalistiche per le quali una porzione di territorio merita di essere tutelata, conservata valorizzata ai fini di una fruizione turistica. Il corso mira a formare professionisti in grado di conoscere la storia geologica e geologico-mineraria della regione e le sue connessioni con l'economia e la società. Scopo dell'insegnamento è quello di formare professionisti in grado di valorizzare porzioni di territorio preziose sia per il patrimonio geologico in esso contenuto sia per il patrimonio di archeologia industriale presente nelle aree minerarie dismesse. Nel corso verranno inoltre spiegate le metodologie di valorizzazione e di fruizione ai fini turistici di queste aree ad elevata valenza geologico-ambientale nonché le tecniche di gestione di piani di sviluppo turistico eco-sostenibile.</p>
15	<b>BIO-02/05</b>	<b>Valorizzazione della Biodiversità in ambiente mediterraneo</b>	<p>Concetti base della biodiversità in ambito vegetale. Conoscenza della ricchezza floristica e vegetazionale degli habitat mediterranei e delle trasformazioni passate e recenti che hanno plasmato il paesaggio vegetale mediterraneo. Analisi degli impatti antropici sulla diversità vegetale, con particolare attenzione ai contesti insulari. Gestione e conservazione della diversità e degli habitat naturali e semi-naturali (specie endemiche, policy species, habitat minacciati, aree protette, siti N2000, ecc.). Attività in campo</p>

16	<b>GEO-08</b>	<b>Fruizione turistica delle aree vulcaniche</b>	<p>Il corso si propone i seguenti obiettivi fondamentali:</p> <p>Conoscenza dei territori vulcanici siciliani, con particolare riferimento a Etna ed Eolie; descrizione e comprensione dei processi geologici e vulcanici. Escursioni guidate sul terreno nelle aree di principale interesse naturalistico del nostro territorio vulcanico. Analisi dei rischi vulcanici e metodi di mitigazione e gestione degli stessi. Analisi della fruizione turistica delle aree vulcaniche italiane e globali alla luce dello sviluppo di proposte di fruizione consapevole, volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale di natura vulcanica.</p>
		<b>Discipline economiche e gestionali</b>	
17	<b>SECS-P/08</b>	<b>Destination Management</b>	<p>Il corso mira ad approfondire gli strumenti di gestione e promozione di una destinazione turistica con lo scopo di aumentare la sua attrattività e di favorire lo sviluppo economico del territorio.</p>
18	<b>SECS-P/02</b>	<b>Politica economica del turismo e dello sviluppo sostenibile</b>	<p>Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della politica economica e dello sviluppo economico; studiare la relazione fra sostenibilità e turismo fornendo gli strumenti analitici per indagare su una connessione di grande rilevanza per il territorio; identificare le migliori soluzioni di politica economica possibili nell'ambito di un contesto locale per valutarne la idoneità a garantire un elevato livello di tutela ambientale e comprendere il ruolo delle istituzioni nell'ambito del processo di definizione delle politiche economiche, nell'ottica della definizione di sistemi di regole (governance) diversi appropriati e coerenti al territorio anche se all'interno di un sistema di principi comune (sviluppo sostenibile).</p>
		<b>Discipline etico-educative</b>	

19	M-FIL/ 03	Etica dell'Ambiente	<p>Come tutte le “etiche applicate”, l’etica ambientale nasce come disciplina filosofica negli anni ’70 dello scorso secolo, quando, a causa dello sviluppo abnorme della tecnologia, il pianeta inizia a subire danni irreparabili, a causa dall’azione “priva di limiti” dell’uomo: inquinamento dell’aria e delle falde acquifere, disboscamenti selvaggi, cementificazione, cambiamenti climatici. Assieme ad altre discipline sorte nello stesso periodo a difesa dell’ambiente e degli habitat naturali, come l’ecologia e l’etica animalista, l’etica (o bioetica) ambientale intende riflettere criticamente sulle ragioni che hanno determinato la crisi dell’ambiente e, in generale, la malattia del pianeta. La ragione di fondo sta nel mutato agire dell’uomo (Hans Jonas), il quale piuttosto che preservare e proteggere la natura (Passmore), ne è diventato il dominatore, dando avvio all’epoca dell’<i>Antropocene</i>, vale a dire all’epoca geologica attuale, caratterizzata da quell’atteggiamento arrogante e prevaricatore dell’uomo sulle altre specie viventi, che potrebbe portare alla cosiddetta sesta estinzione (R. Leakey). Obiettivo del corso è quello di sensibilizzare lo studente sui temi dell’ambientalismo e della sostenibilità dal punto di vista etico, attraverso il pensiero dei maggiori filosofi morali che si sono occupati di questi temi e le più accreditate e attuali teorie morali formulate a difesa dell’ambiente, <i>in primis</i> l’etica della cura e della responsabilità.</p>
20	M-PED/01	Educazione all’ambiente e alla fruizione sostenibile	<p>Il corso mira a formare sulla capacità di avvalersi, in forma critica e con riferimento ai diversi contesti di vita, di concetti strutturanti l’educazione ambientale, in una reciprocità fra ambiente e cultura che è anche elemento fondamentale dell’identità umana e dell’attestarsi di processi democratici e di inclusione.</p> <p>Obiettivo è l’acquisizione di strumenti teorici ed operativi per ideare e sviluppare, coerentemente monitorare e indirizzare, modelli e prassi di progettazione dell’educazione ambientale in ambiti educativo-didattici, rieducativi, formativi, turistico-culturali, volti a conciliare tutela degli ecosistemi e promozione dello sviluppo sostenibile e del benessere nei vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo).</p>